

**DESCRIZIONE:** **Spray professionali «Disincrostoil»****CODICE:** **K 3826 3000****1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO/ E DELLA SOCIETÀ****1.1 Nome prodotto**

Codice:

**K 3826 3000**

Denominazione

**DISINCROSTOIL - Sbloccante lubrificante protettivo****1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

Sbloccante lubrificante

**1.3 Identificazione della Società**

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

**ABC Tools S.p.A.**

Viale Europa 68/70

20093 Cologno Monzese (MI) - Italia

tel. +39 02 2511111.1

fax +39 02 2538379

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda sicurezza

info@abctools.it

**1.4 Numero telefonico di chiamata urgente**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**ABC Tools S.p.A.**

tel. +39 02 2511111.1

fax +39 02 2538379

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):**

Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

**Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:**

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

**Consigli Di Prudenza:**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

**Disposizioni speciali:**

Nessuna

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuna

**2.3. Altri pericoli****Sostanze vPvB:** Nessuna - **Sostanze PBT:** Nessuna**Altri pericoli:**

Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele****Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

Quantità	Nome	Numero d'identificativo	Classificazione
>= 50% - < 60%	distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; Cherosene - non specificato	Numero 649-422-00-2 Index: CAS: 64742-47-8 EC: 265-149-8 Nr. Reg.: 01-2119484819-18-XXXX	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
>= 15% - < 20%	propano	Numero 601-003-00-5 Index: CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 Nr. Reg.: 01-2119486944-21-XXXX	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
>= 5% - < 7%	butano	Numero 601-004-00-0 Index: CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 Nr. Reg.: 01-2119474691-32-XXXX	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
>= 3% - < 5%	e isobutano	Numero 601-004-00-0 Index: CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 Nr. Reg.: 01-2119485395-27-XXXX	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
>= 1% - < 3%	1,2-dicloropropano; dicloruro di propilene	Numero 602-020-00-0 Index: CAS: 78-87-5 EC: 201-152-2 Nr. Reg.: 01-2119485578-16-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****In caso di contatto con la pelle:**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**In caso di contatto con gli occhi:**

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

**In caso di ingestione:**

NON indurre il vomito.

**In caso di inalazione:**

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento: Nessuno

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

CO2 od Estintore a polvere.

#### **Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:**

Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

#### **Materie incompatibili:**

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

#### **Indicazione per i locali:**

Freschi ed adeguatamente areati.

### **7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; Cherosene - non specificato - CAS: 64742-47-8

TLV TWA - mg/m<sup>3</sup> 200 ,skin A3

TLV STEL - Skin A3

propano - CAS: 74-98-6

ACGIH - Note: Asphyxia

butano - CAS: 106-97-8

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: CNS impair

e isobutano - CAS: 75-28-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: CNS impair

1,2-dicloropropano; dicloruro di propilene - CAS: 78-87-5

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: DSEN, A4 - URT irr, body weight eff

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

#### Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

#### Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

#### Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

#### Rischi termici:

Nessuno

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

#### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Aspetto e colore:	Liquido limpido paglierino
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.A.
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Punto di infiammabilità:	<0 ° C
Velocità di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Densità relativa:	0,82 gr/ml c.ca
Idrosolubilità:	Insolubile
Solubilità in olio:	Totale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.

<b>Viscosità:</b>	N.A.
<b>Proprietà esplosive:</b>	N.A.
<b>Proprietà comburenti:</b>	N.A.

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore
<b>Miscibilità:</b>	N.A.
<b>Liposolubilità:</b>	N.A.
<b>Conducibilità:</b>	N.A.
<b>Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze</b>	N.A.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

#### Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

N.A.

**Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi**

#### **N.A.:**

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

## 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: Aerosol with capacity of 1000 cm<sup>3</sup> or less

### 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 2

ADR-Label: UN 1950 Aerosols

IATA-Classe: 2.1

IMO-Classe: 2.1

### 14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

No

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

### Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas 1	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT:mTossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.